



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

A) SCHEDA

**AREA RISCHIO ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE
PROCESSO: 1) RECLUTAMENTO**

ANALISI DEL PROCESSO DI RECLUTAMENTO.

Nell'ambito del processo di reclutamento sono ricomprese le attività e i procedimenti relativi a:

1) Assunzione di personale a tempo indeterminato o determinato; 2) Assunzioni ai sensi della Legge n. 68/1999.

A) Mappatura dei rischi. Il processo di reclutamento presenta i seguenti rischi e criticità: 1) - previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari; 2) - abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari; 3) - irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 4) - inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari; 6) mancanza adeguata pubblicità: il Responsabile di settore omette di dare adeguata pubblicità alla possibilità di accesso a pubbliche opportunità.

B) Valutazione del rischio del processo reclutamento: **medio (punti 13,55).**

E' opportuno rilevare che il rischio è stato valutato in base ad una pluralità di variabili legate alle dimensioni di **probabilità ed impatto**, elementi di valutazione specificamente riportati nella scheda agli atti secondo lo schema dell'allegato **5 del PNA**.

C) Identificazione delle misure di mitigazione del rischio.

a) Misure del PNA applicabili, in quanto potenzialmente capaci di ridurre il rischio sono:

- 1) Trasparenza;
- 2) Codice comportamento.

b) Misure già esistenti:

- 1) regolamento interno che disciplina le fasi del procedimento di selezione del personale. Il regolamento, ad oggi, necessita di adeguamento;
- 2) sistema di controlli interni di regolarità amministrativa.

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

c) L'organizzazione dovrà implementare le seguenti misure:

- 1) adottare misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte dei cittadini delle opportunità offerte dall'Ente in materia di assunzioni di personale, ivi compresa la pubblicazione sul sito web dell'Ente dell'avviso;
- 2) adozione di una casella di posta certificata (PEC) e resa nota tramite sito web istituzionale da utilizzare dagli interessati per la trasmissione delle istanze;
- 3) adozione di procedure standardizzate;
- 4) rendere accessibili a tutti i soggetti interessati le informazioni relative ai procedimenti e provvedimenti che li riguardano tramite strumenti di identificazione informatica, ivi comprese quelle relative allo stato delle procedure, ai relativi tempi e allo specifico Ufficio competente.

D) Settori interessati al processo e alle misure di mitigazione.

L'ufficio interessato è quello preposto alla gestione delle risorse umane, collocato all'interno della Segreteria Amministrativa. Soggetto responsabile dell'attuazione delle misure è L'Amministratore e/o il Responsabile del settore all'interno del quale è collocato l'ufficio. Ove la procedura di selezione venisse avviata, per particolari e specifiche ragioni, da altro settore/ufficio, tenuto a porre in essere le misure di mitigazione è il suo Responsabile di settore.

E) Tempi di attuazione. Le misure di mitigazione del rischio indicate sono da porre in essere prima dell'avvio di nuove procedure di selezione del personale (nuove assunzioni).

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

A) SCHEDA

**AREA RISCHIO ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE
PROCESSO: 2) PROGRESSIONI DI CARRIERA**

ANALISI DEL PROCESSO.

Nell'ambito del processo di reclutamento sono ricomprese le attività e i procedimenti finalizzati a: 1) progressione dei dipendenti.

A) Mappatura dei rischi.

*Il processo di reclutamento presenta i seguenti rischi e criticità: 1) - progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari; 2) **mancanza adeguata pubblicità**; 3) - irregolare composizione delle commissioni di selezione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 4) - inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione.*

B) Valutazione del rischio del processo progressioni di carriera: basso (punti 6,99).

E' opportuno rilevare che il rischio è stato valutato in base ad una pluralità di variabili legate alle dimensioni di probabilità ed impatto, elementi di valutazione specificamente riportati nella scheda agli atti secondo lo schema dell'allegato 5 del PNA.

C) Identificazione delle misure di mitigazione del rischio.

a) Misure applicabili del PNA, in quanto potenzialmente capaci di ridurre il rischio sono:

- 1) Trasparenza;
- 2) Codice comportamento.

b) Misure già esistenti:

- 3) sistema di controlli interni di regolarità amministrativa.

c) L'organizzazione dovrà implementare le seguenti misure:

1) regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato;

2) motivare adeguatamente i provvedimenti di conferimento di incarichi di Dirigenziali dando atto del rispetto delle norme contrattuali e regolamentari vigenti;

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

3)adozione di procedure standardizzate;

4)rendere accessibili a tutti i soggetti interessati le informazioni relative ai procedimenti e provvedimenti che li riguardano tramite strumenti di identificazione informatica, ivi comprese quelle relative allo stato delle procedure , ai relativi tempi e allo specifico Ufficio competente;

5)regolamento che disciplina i meccanismi di progressione del personale;

6)regolamento che disciplina il conferimento di incarichi di posizione organizzativa;

7)regolamento che disciplina il conferimento di incarichi dirigenziali.

D)Settori interessati al processo e alle misure di mitigazione.

L'ufficio interessato è quello preposto alla gestione delle risorse umane, collocato all'interno della Segreteria Amministrativa, nonché i Responsabili di tutti i settori. Soggetto responsabile dell'attuazione delle misure sono tutti i Responsabili di settore.

E)Tempi di attuazione. Le misure di mitigazione del rischio indicate sono da porre in essere prima dell'avvio di nuove procedure di progressione di carriera del personale.

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

A) SCHEDA

AREA RISCHIO ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE PROCESSO: 3) CONFERIMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE ANALISI DEL PROCESSO.

Nell'ambito del processo di reclutamento sono ricomprese le attività e i procedimenti finalizzati a: 1) conferimento incarichi di collaborazione; 2) conferimento incarichi staff del sindaco.

A) Mappatura dei rischi.

Il processo presenta i seguenti rischi e criticità: 1) - motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali di collaborazione esterna allo scopo di agevolare soggetti particolari; 2) - inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione.

B) Valutazione del rischio del processo: medio (punti 13,55).

E' opportuno rilevare che il rischio è stato valutato in base ad una pluralità di variabili legate alle dimensioni di probabilità ed impatto, elementi di valutazione specificamente riportati nella scheda agli atti secondo lo schema dell'allegato 5 del PNA.

C) Identificazione delle misure di mitigazione del rischio.

a) Misure applicabili del PNA, in quanto potenzialmente capaci di ridurre il rischio sono:

- 1) Trasparenza;
- 2) Codice comportamento.

b) Misure già esistenti presso l'ente:

- 1) regolamento che disciplina i meccanismi di conferimento di incarichi a soggetti esterni (regolamento per la fornitura di beni e servizi di cui alla deliberazione dell' Amministratore n° 19 del 09/05/2013;
- 2) Albo professionisti di fiducia.

c) L'organizzazione dovrà implementare le seguenti misure:

1) nei provvedimenti di conferimento di incarichi a collaboratori esterni si deve dare atto e citare la normativa (legge – regolamento) in base alle quali si procede al conferimento dell'incarico e attestare il rispetto di tutti i vincoli normativi esistente previa specifico richiamo;

2) specifica motivazione della scelta operata con specifico richiamo all'esame dei curriculum pervenuti.

3) adozione di misure per vigilare sull'attuazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi di cui all'art. 1, co. 49 e 50 L.190/2012, anche successivamente alla cessazione dal servizio o termine incarico (art.53, co. 16 ter D.Lgs. 165/2001). Misure quali, ad

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

esempio, la dichiarazione, al momento dell'affidamento incarico, di inesistenza cause di incompatibilità e inconfiribilità previsti dall' art. 1, co. 49 e 50 L.190/2012;

4) obbligo di astensione, in caso di conflitto d'interessi, dalle responsabilità dei procedimenti o da adottare pareri, valutazioni tecniche o emanare provvedimenti finali.

5) adozione di una casella di posta certificata e resa nota tramite sito web istituzionale da utilizzare dagli interessati per la trasmissione delle istanze;

6) adozione di procedure standardizzate;

7) rendere accessibili a tutti i soggetti interessati le informazioni relative ai procedimenti e provvedimenti che li riguardano tramite strumenti di identificazione informatica, ivi comprese quelle relative allo stato delle procedure , ai relativi tempi e allo specifico Ufficio competente.

D)Settori interessati al processo e alle misure di mitigazione.

L'ufficio interessato è quello preposto alla gestione delle risorse umane, collocato all'interno del settore Affari Generali, etc.. Le misure di mitigazione del rischio indicate sono da porre in essere prima di procedere al conferimento di incarichi di collaborazione esterna. Soggetto responsabile dell'attuazione delle misure è il Responsabile di settore del settore all'interno del quale è collocato l'ufficio.

E)Tempi di attuazione. Le misure previste e non ancora attuate devono essere predisposte nel corso del 2018 e comunque prima dell'adozione definitiva del piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità .

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

A) SCHEDA

**AREA RISCHIO GESTIONE RISORSE UMANE
PROCESSO: 4) TRATTAMENTI ECONOMICI ACCESSORI**

ANALISI DEL PROCESSO.

Nell'ambito del processo di reclutamento sono ricomprese le attività e i procedimenti finalizzati a: 1) sistemi di valutazione dei Responsabili di settore e dei dipendenti ai fini dell'attribuzione dei trattamenti economici accessori.

A) Mappatura dei rischi.

Il processo di reclutamento presenta i seguenti rischi e criticità: 1) trattamenti economici accessori accordati illegittimamente in violazione del contratto nazionale di lavoro e/o di quello decentrato.

*B) Valutazione del rischio del processo **trattamenti economici accessori: basso (punti 6,99).***

E' opportuno rilevare che il rischio è stato valutato in base ad una pluralità di variabili legate alle dimensioni di probabilità ed impatto, elementi di valutazione specificamente riportati nella scheda agli atti secondo lo schema dell'allegato 5 del PNA.

C) Identificazione delle misure di mitigazione del rischio:

a) Le misure applicabili del PNA, in quanto potenzialmente capaci di ridurre il rischio sono:

1) Trasparenza;

2) Codice comportamento.

b) Misure già esistenti:

1) Sistema di controlli interni (revisori dei conti).

c) L'organizzazione dovrà implementare le seguenti misure:

1) definire meglio i criteri di applicazione degli istituti di trattamento economico accessorio al personale con apposita norma a valenza regolamentare;

2) adeguare il regolamento che disciplina l'accesso agli incentivi di progettazione;

3) controllo sugli atti di attribuzione di trattamenti economici accessori da parte dei Responsabili di settore di carattere incentivante (es: progetti) da parte dell' O.d.V. con attestazione del rispetto delle norme regolamentari e contrattuali vigenti;

D) Settori interessati al processo e alle misure di prevenzione.

Sono interessati ufficio o preposto alla gestione delle risorse umane e tutti i settori. Soggetti responsabili dell'attuazione delle misure di prevenzione sono tutti i Responsabili di settore per quanto riguarda l'attuazione delle regole vigenti.

E) Tempi di attuazione. Nel corso del 2023 e comunque prima di procedere all'attribuzione di ulteriori trattamenti economici accessori.

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

B) SCHEDA

**AREA RISCHIO AFFIDAMENTO di LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
PROCESSO: 1) definizione dell'oggetto dell'affidamento.**

ANALISI DEL PROCESSO.

Rientrano nel processo le attività e i procedimenti finalizzati a definire l'oggetto del bene, del servizio, della fornitura da acquisire da parte della pubblica amministrazione.

A) Mappatura dei rischi.

Il processo presenta i seguenti rischi e criticità: 1) restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.

B) Valutazione del rischio del processo: medio (punti 10,5).

E' opportuno rilevare che il rischio è stato valutato in base ad una pluralità di variabili legate alle dimensioni di probabilità ed impatto, elementi di valutazione specificamente riportati nella scheda agli atti secondo lo schema dell'allegato 5 del PNA.

C) Identificazione delle misure di mitigazione del rischio.

Dall'analisi del processo è risultato che è a rischio media. Le misure di mitigazione del rischio sono le seguenti.

a) Le misure applicabili del PNA, in quanto potenzialmente capaci di ridurre il rischio sono:

- 1) codice comportamento;
- 2) formazione dei dipendenti.

b) Misure già esistenti:

- 1) controlli di regolarità amministrativa successivi;

c) L'organizzazione dovrà implementare le seguenti misure:

- 1) sottoscrizione dei capitolati di gara da almeno due soggetti (Responsabile Procedimento e Responsabile di settore);
- 2) osservanza del principio dell'"equivalenza" che si ricava dalla lettera dell'art. 68 del codice dei contratti, ove è prescritto che i documenti del contratto, quali il bando di gara, il capitolato d'onori o i documenti complementari devono dettagliatamente indicare le specifiche tecniche richieste, senza però individuare una specifica fabbricazione o provenienza, al fine di evitare la ingiustificata restrizione della rosa dei partecipanti alla gara, con nocumento all'interesse pubblico sotteso alla più ampia partecipazione alla stessa.

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

D)Settori interessati al processo e alle misure di mitigazione.

Sono interessati tutti i settori. Soggetto responsabile dell'attuazione delle misure sono i singoli Responsabili si settore i e i redattori di capitolati speciali.

H)Tempi di attuazione. Le misure di mitigazione del rischio indicate sono da porre in essere prima di procedere all'avvio del procedimento di gara.

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

B) SCHEDA

**AREA RISCHIO AFFIDAMENTO di LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
PROCESSO: 2) individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento.**

ANALISI DEL PROCESSO.

A) Mappatura dei rischi.

Il processo presenta i seguenti rischi e criticità: 1) elusione delle regole dell'evidenza pubblica mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante rinnovo, del cottimo fiduciario o della trattativa privata, o laddove ricorrono i presupposti per una tradizionale gara di appalto aperta; 2) alterazione mercato concorrenza, violazione dei principi di non discriminazione, economicità, buon andamento, imparzialità, trasparenza.

B) Valutazione del rischio del processo: medio (**punti 12**).

E' opportuno rilevare che il rischio è stato valutato in base ad una pluralità di variabili legate alle dimensioni di probabilità ed impatto, elementi di valutazione specificamente riportati nella scheda agli atti secondo lo schema dell'allegato 5 del PNA.

C) Identificazione delle misure di mitigazione del rischio.

Dall'analisi del processo è risultato che è a rischio di media. Le misure di mitigazione del rischio sono le seguenti.

a) Le misure applicabili del PNA, in quanto potenzialmente capaci di ridurre il rischio sono:

- 1) codice comportamento;
- 2) normativa in materia di trasparenza.

b) Misure già esistenti:

- 1) controlli di regolarità amministrativa successivi;
- 2) regolamento forniture in economia.

c) L'organizzazione dovrà implementare le seguenti misure:

- 1) direttiva che richiami gli obblighi di legge e di regolamento;
- 2) obbligatorio ricorso al MEPA (mercato elettronico) gestito da Consip ai sensi del DL 95/2012 convertito nella L. 135/2012 (spending review), anche mediante RDO (richiesta di offerta). L'inosservanza causa la **nullità del contratto** ed è fonte di **responsabilità amministrativa oltre che disciplinare**. Solo ove i beni e servizi non siano reperibili nel mercato elettronico oppure, pur disponibili, siano inidonei a soddisfare le specifiche necessità dell'Amministrazione per mancanza di qualità essenziali, è possibile ricorrere alle procedure di acquisto ai sensi dell'art.125 Codice Contratti per importi sotto soglia stabiliti dall'apposito regolamento per la fornitura di beni e servizi giusta deliberazione dell'Amministratore n° 19 del 09/05/2013 sugli acquisti in economia;

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

3) chiara ed esaustiva motivazione nella determinazione a contrarre della scelta del metodo di gara, con riferimento alle leggi e ai regolamenti che si intendono applicare, nonché alle circostanze di fatti che hanno indirizzato la scelta;

4) intensificare i controlli di regolarità amministrativa sulle determinazioni a contrarre con le quali i Responsabili di settore scelgono il criterio di affidamento.

D) Settori interessati al processo e alle misure di mitigazione.

Sono interessati tutti i settori. Soggetti responsabili dell'attuazione delle misure sono i singoli Responsabili di settore.

H) Tempi di attuazione.

Le misure previste e non ancora attuate devono essere predisposte nel corso del 2023 e comunque prima dell'adozione definitiva del piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità .

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

B) SCHEDA

AREA RISCHIO AFFIDAMENTO di LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
PROCESSO: 3) Procedure di aggiudicazione e lotta contro le turbative d'asta .

ANALISI DEL PROCESSO.

Il processo ricomprende le attività e i procedimenti finalizzati alla scelta dell'altro contraente e le azioni finalizzate a contrastare le turbative d' asta.

A) Mappatura dei rischi.

Il processo presenta i seguenti rischi e criticità: 1) più imprese altrimenti in concorrenza si alleano segretamente per aumentare il prezzo o diminuire la qualità di beni o servizi destinati a committenti che desiderano acquistarli attraverso una procedura di gara; 2) più imprese si alleano segretamente per determinare l'esito della gara.

B) Valutazione del rischio del processo: medio **(punti 11,01).**

E' opportuno rilevare che il rischio è stato valutato in base ad una pluralità di variabili legate alle dimensioni di probabilità ed impatto, elementi di valutazione specificamente riportati nella scheda agli atti secondo lo schema dell'allegato 5 del PNA.

C) Identificazione delle misure di mitigazione del rischio.

a) Le misure applicabili del PNA, in quanto potenzialmente capaci di ridurre il rischio sono:

- 1) codice comportamento;
- 2) trasparenza..

b) Misure già esistenti:

- 1) controlli di regolarità amministrativa successivi;
- 2) codice etico comportamentale.

c) L'organizzazione dovrà implementare le seguenti misure:

1) acquisire informazioni prima di definire la procedura di aggiudicazione riguardo alla gamma di prodotti e/o servizi disponibili sul mercato per soddisfare le esigenze del committente e riguardo ai potenziali fornitori degli stessi costituisce il presupposto migliore per la definizione di una procedura di aggiudicazione che consenta di ottenere il migliore rapporto qualità/prezzo. Raccogliere informazioni sia sui potenziali fornitori sia sui loro prodotti, prezzi e costi. Raccogliere informazioni sugli andamenti recenti dei prezzi;

2) definire la procedura di aggiudicazione in modo tale da rendere massima la partecipazione potenziale di offerenti in reale concorrenza tra di loro. La partecipazione a una gara può, ad esempio, essere agevolata se i funzionari preposti ne riducono i costi, stabiliscono requisiti che non limitino irragionevolmente la concorrenza, consentono alle imprese di altre città e/o regioni o paesi di presentare offerte. Evitare, quindi, limitazioni inutili, che potrebbero ridurre il numero di

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

partecipanti qualificati. Stabilire requisiti minimi proporzionali all'ammontare e ai contenuti dell'appalto. Evitare di imporre prescrizioni minime (in termini di dimensioni, composizione o natura delle imprese considerate idonee) che ostacolino la partecipazione. Considerare che l'imposizione di garanzie di importo elevato come requisito essenziale per la partecipazione alla gara può impedire a imprese piccole e altrimenti qualificate di presentare offerte. Se possibile, fare in modo che l'importo richiesto non ecceda il livello sufficiente a raggiungere l'auspicato obiettivo di ottenere una garanzia. Nella misura del possibile, qualificare gli offerenti durante la procedura di gara per evitare accordi collusivi tra i soggetti pre-qualificati e accrescere l'incertezza delle imprese quanto al numero e all'identità dei partecipanti. Ridurre i costi connessi alla preparazione delle offerte.

Tale obiettivo può essere raggiunto:

- razionalizzando le procedure d'asta nel tempo e tra prodotti (ad esempio, utilizzando i medesimi moduli di domanda e richiedendo lo stesso tipo di informazioni);

- lasciando alle imprese un tempo adeguato per la preparazione e la presentazione dell'offerta.

3) Stabilire requisiti chiari. L'elaborazione del capitolato d'oneri e del bando è una fase del processo di aggiudicazione degli appalti pubblici esposta al rischio di parzialità, frodi e corruzione. Il capitolato va definito in modo imparziale, chiaro e articolato ma non discriminatorio. La definizione delle condizioni di gara influisce sul numero e sulla tipologia di fornitori che saranno incoraggiati a partecipare e di conseguenza incide sul buon esito del processo di selezione. Definire nel modo più chiaro possibile i requisiti nel capitolato evitando di lasciare ai fornitori un margine di manovra nella definizione delle condizioni principali dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

Ove possibile, fissare le specifiche in termini di requisiti e prestazioni funzionali oppure in modo tale da consentire l'offerta di prodotti sostitutivi. Fonti di offerta alternative o innovative rendono più difficili i comportamenti collusivi.

4) Sensibilizzare il personale sui rischi di turbativa d'asta. La formazione professionale costituisce uno strumento importante di sensibilizzazione dei funzionari preposti circa i problemi di concorrenza negli appalti pubblici. La lotta contro le turbative d'asta può essere favorita dalla raccolta di informazioni storiche sui comportamenti dei soggetti partecipanti alle gare, da una sorveglianza costante delle attività connesse alla presentazione delle offerte e dall'analisi dei dati relativi a queste ultime. Ciò aiuta le amministrazioni aggiudicatrici (e le autorità garanti della concorrenza) a individuare le situazioni problematiche. Occorre tenere presente che le turbative d'asta possono non apparire evidenti dai risultati di una singola gara. Spesso l'esistenza di accordi collusivi viene alla luce soltanto dopo aver esaminato i risultati di una serie di gare in un certo periodo di tempo. Condurre un programma di formazione del personale sull'individuazione dei casi di turbativa d'asta e dei cartelli.

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

Elaborare report per ciascuna gara riportanti il prodotto acquistato, le offerte dei singoli partecipanti e il nome dell'aggiudicatario.

Riesaminare periodicamente lo storico delle gare per l'aggiudicazione di particolari prodotti o servizi e cercare di individuare comportamenti ricorrenti sospetti, soprattutto nei settori esposti alla collusione.

Adottare una politica di riesame periodico di particolari gare.

Operare raffronti tra gli elenchi delle imprese che hanno presentato una manifestazione di interesse e quelli delle imprese che hanno presentato delle offerte, per individuare eventuali tendenze (ad esempio, in termini di ritiro delle offerte presentate e ricorso al subappalto).

Stabilire una procedura di reclamo attraverso la quale le imprese possano segnalare le proprie perplessità sotto il profilo della concorrenza. Ad esempio, identificare chiaramente la persona o l'ufficio destinatario di tali reclami (fornendone anche i recapiti) e garantire un livello adeguato di riservatezza.

Stabilire procedure interne che obblighino i funzionari a segnalare dichiarazioni o comportamenti sospetti alle autorità garanti della concorrenza, oltre che al responsabile per la prevenzione della corruzione.

5) Prestare attenzione ai segnali d'allarme nella documentazione fornita. Segnali indicatori di una possibile turbativa d'asta possono emergere dalla documentazione presentata dalle imprese. Benché i soggetti collusi tentino chiaramente di mantenere il segreto sui loro accordi, è possibile che lascino trapelare indizi rivelatori per disattenzione, millanteria. Per scoprire se offerte diverse siano state preparate dalla stessa persona oppure di concerto, occorre operare un attento raffronto tra tutti i documenti tenendo conto ad esempio di quanto segue.

I documenti di offerta o le lettere di imprese diverse contengono errori identici, ad esempio di battitura.

Nei documenti di offerta di imprese diverse si riscontrano somiglianze di grafia o caratteri tipografici, ovvero l'utilizzo di carta da lettere o formulari identici.

I documenti di offerta di un'impresa contengono riferimenti espliciti alle offerte di altre imprese oppure sono presentati utilizzando la carta intestata o il numero di fax di un altro partecipante.

I documenti di offerta di imprese diverse contengono i medesimi errori di calcolo.

I documenti di offerta di imprese diverse contengono un numero significativo di stime identiche di

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

determinati costi.

I documenti di offerta di imprese diverse sono consegnati in plichi che presentano analogie in termini di timbri postali o contrassegni dei sistemi automatici di affrancatura.

I documenti di offerta di imprese diverse evidenziano numerose modifiche dell'ultima ora, quali cancellature o altre alterazioni fisiche.

I documenti di offerta di imprese diverse contengono un livello di dettaglio inferiore al necessario o al previsto, oppure presentano altre indicazioni che ne facciano sospettare la natura fittizia.

Imprese diverse presentano offerte identiche, oppure i prezzi offerti dai partecipanti aumentano secondo incrementi regolari.

6). Provvedimenti che i funzionari preposti alle gare di appalto devono adottare in caso di sospetta turbativa d'asta.

Se si sospetta la presenza di una turbativa d'asta, occorre adottare una serie di provvedimenti che aiutino ad accertare e reprimere i comportamenti collusivi. Non comunicare le proprie perplessità ai partecipanti sospetti.

Annotare dettagliatamente tutte le dichiarazioni e i comportamenti sospetti (specificare le date, i soggetti coinvolti e le altre persone eventualmente presenti e redigere un resoconto accurato dei fatti o delle dichiarazioni verbali). Per garantire una descrizione accurata, è opportuno prendere appunti sul momento o finché i fatti sono ben presenti nella memoria del funzionario.

Dopo aver consultato il Responsabile della prevenzione della corruzione, valutare se è opportuno procedere comunque con la gara. Contattare l'autorità garante della concorrenza.

D)Settori interessati al processo e alle misure di mitigazione.

Sono interessati tutti i settori. I Responsabili di settore devono predisporre i bandi e i capitoli nel rispetto delle suddette prescrizioni, mentre la SUA, nello svolgimento della gara, deve attenersi alle predette indicazioni.

D)Tempi di attuazione. Le misure devono essere attuate immediatamente.

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

B) SCHEDA

AREA RISCHIO AFFIDAMENTO di LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

PROCESSO: 4) valutazione delle offerte.

ANALISI DEL PROCESSO.

Procedimenti e attività finalizzati alla valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nel rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara.

A) Mappatura dei rischi.

Il processo presenta i seguenti rischi: 1) mancato rispetto dei criteri di valutazione indicati nel disciplinare di gara cui la commissione aggiudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta.

B) Valutazione del rischio del processo: medio (**punti 11,01**).

E' opportuno rilevare che il rischio è stato valutato in base ad una pluralità di variabili legate alle dimensioni di probabilità ed impatto, elementi di valutazione specificamente riportati nella scheda agli atti secondo lo schema dell'allegato 5 del PNA.

C) Identificazione delle misure di mitigazione del rischio.

a) Le misure applicabili del PNA, in quanto potenzialmente capaci di ridurre il rischio sono:

1) codice comportamento.

b) Misure già esistenti:

1) controlli di regolarità amministrativa successivi.

c) L'organizzazione dovrà implementare le seguenti misure:

1) la rotazione dei componenti delle commissioni di gara per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

2) l'eventuale articolazione dei criteri valutativi previsti dal bando in sub criteri, cui assegnare sub pesi o sub punteggi, deve essere prevista dalla stazione appaltante ed indicata nel bando, mentre non può essere stabilita dalla commissione giudicatrice dopo la presentazione delle offerte sia pure prima della loro apertura.

D) Settori interessati al processo e alle misure di mitigazione.

Sono interessati tutti i settori.

E) Tempi di attuazione. In atto, prima di procedere a nuove gare..

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

B) SCHEDA

AREA RISCHIO AFFIDAMENTO di LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

PROCESSO: 5) revoca del bando.

A) Mappatura dei rischi.

Il processo presenta i seguenti rischi e criticità: 1) abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario.

B) Valutazione del rischio del processo: medio (punti 10,5).

E' opportuno rilevare che il rischio è stato valutato in base ad una pluralità di variabili legate alle dimensioni di probabilità ed impatto, elementi di valutazione specificamente riportati nella scheda agli atti secondo lo schema dell'allegato 5 del PNA.

C) Identificazione delle misure di mitigazione del rischio.

a) Le misure applicabili del PNA, in quanto potenzialmente capaci di ridurre il rischio sono:

1) codice comportamento;

2) trasparenza.

b) Misure già esistenti:

1) controlli di regolarità amministrativa successivi.

c) L'organizzazione dovrà implementare le seguenti misure:

1) la revoca del bando, può essere disposta esclusivamente sulla base di tre presupposti alternativi che ne legittimano l'adozione: a) per sopravvenuti motivi di pubblico interesse; b) per mutamento della situazione di fatto; c) per nuova valutazione dell'interesse pubblico originario (c.d. jus poenitendi);

D) Settori interessati al processo e alle misure di mitigazione.

Sono interessati tutti i settori.

E) Tempi di attuazione. Le misure sono già in atto

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

B) SCHEDA

AREA RISCHIO AFFIDAMENTO di LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

PROCESSO: 6) verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta

A) *Mappatura dei rischi:* 1) Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.

B) Valutazione del rischio del processo: bassa (**punti 7,34**).

E' opportuno rilevare che il rischio è stato valutato in base ad una pluralità di variabili legate alle dimensioni di probabilità ed impatto, elementi di valutazione specificamente riportati nella scheda agli atti secondo lo schema dell'allegato 5 del PNA.

C) Identificazione delle misure di mitigazione del rischio.

a) Le misure applicabili del PNA, in quanto potenzialmente capaci di ridurre il rischio sono:

- 1) codice comportamento;
- 2) trasparenza.

b) Misure già esistenti:

- 1) controlli di regolarità amministrativa successivi.

c) L'organizzazione dovrà implementare le seguenti misure:

- 1) applicazione motivata del sistema di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa a un numero limitato di appalti;
- 2) regolamentazione del criterio del massimo ribasso come sistema ordinario di aggiudicazione;
- 3) direttiva che richiami gli obblighi di legge e di regolamento;
- 4) intensificare i controlli di regolarità amministrativa sulle determinazioni a contrarre con le quali i Responsabili di settore scelgono il criterio di affidamento;

D) Settori interessati al processo e alle misure di mitigazione.

Sono interessati tutti i settori. Responsabili dell'attuazione delle misure sono i singoli Responsabili di settore.

E) Tempi di attuazione. Già attuata.

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

B) SCHEDA

**AREA RISCHIO AFFIDAMENTO di LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
PROCESSO: 7) affidamenti in economia.**

ANALISI DEL PROCESSO.

Rientrano nel processo le attività e i procedimenti finalizzati all' applicazione delle procedure in economia nell'affidamento di lavori, servizi e forniture.

A) Mappatura dei rischi.

Il processo presenta i seguenti rischi e criticità: 1) utilizzo della procedura negoziata in economia (cottimo fiduciario) fuori dei casi previsti dalla legge e/o dal regolamento per le forniture in economia al fine di favorire un'impresa.

B) Valutazione del rischio del processo: medio (punti 12).

E' opportuno rilevare che il rischio è stato valutato in base ad una pluralità di variabili legate alle dimensioni di probabilità ed impatto, elementi di valutazione specificamente riportati nella scheda agli atti secondo lo schema dell'allegato 5 del PNA.

C) Identificazione delle misure di mitigazione del rischio.

a) Le misure applicabili del PNA, in quanto potenzialmente capaci di ridurre il rischio sono:

- 1) codice comportamento;
- 2) trasparenza.

b) Misure già esistenti:

- 1) controlli di regolarità amministrativa successivi;

2) regolamento per l'affidamento di beni e servizi in economia, approvato con deliberazione dell'Amministratore n° 19 del 09/05/2013.

c) L'organizzazione dovrà implementare le seguenti misure:

- 1) direttiva che richiami gli obblighi di legge e di regolamento;
- 2) intensificare i controlli di regolarità amministrativa sulle determinazioni a contrarre con le quali i Responsabili di settore scelgono il criterio di affidamento;
- 3) il procedimento finalizzato all'affidamento deve iniziare sempre con la determinazione a contrarre, nella quale va indicato con chiarezza l'iter che verrà seguito per l'affidamento in ossequio al D.lgs 163 del 2006, al d.P.R. 207 del 2010, alla legge regionale 12/2011 ed al DPRS n. 13/2012, richiamando con precisione le norme sulla cui base verrà definita la procedura medesima, in particolare la norma che si applica nella scelta del metodo di gara;
- 4) nella determinazione a contrarre si dovrà dare atto che è stato rispettato il principio di rotazione. Unica eccezione è per l'appaltatore uscente in relazione ai contratti di durata, che in ossequio ad un principio **giurisprudenziale**, vanta un interesse giuridicamente qualificato ad essere inviato, nei

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

limiti in cui non abbia mal ripagato la fiducia dell'amministrazione non avendo svolto con diligenza la sua prestazione. In questo caso il mancato invito si baserà sulle note di censura poste in essere dal RUP nel corso dell'affidamento precedente a quello del mancato invito.

5) nei bandi di gara, lettere d'invito e/o negli avvisi deve essere espressamente detto che il mancato rispetto dei protocolli di legalità e/o di patti d'integrità costituisce causa d'esclusione dalla gara;

6) i patti e/o i protocolli di legalità devono essere resi conoscibili a coloro che partecipano alle gare indette dall'ente mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale insieme al bando o alla lettera d'invito.

7) prima di procedere alla pubblicazione degli atti di gara, dovrà essere posta in essere la determinazione di approvazione degli atti di gara, che sono:

a) per i lavori, che ne richiedano l'obbligo, l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo con tutti gli elaborati;

b) per le forniture ed i servizi ci si attiene al regolamento di cui alla deliberazione dell'Amministratore n° 19 del 09/05/2013

8) dovrà essere acquisito il codice CIG ed il codice dovrà essere espressamente menzionato in ogni atto, nessuno escluso, che si riferisce a quella procedura di affidamento;

9) lo schema di contratto dovrà già contenere i riferimenti alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136 del 2010;

10) per garantire la massima trasparenza ed a prescindere dalla circostanza che l'appalto sia aggiudicato a massimo ribasso ovvero mediante offerta economicamente più vantaggiosa, la gestione della procedura di affidamenti, in fase di apertura delle buste, **deve essere posta in essere collegialmente con intervento di tre soggetti**; la presenza dei tre soggetti va garantita in ogni fase della procedura, e precisamente dalla apertura della busta contenente la documentazione amministrativa sino all'apertura della busta contenente l'offerta economica; ogni offerta (sia economica che tecnica) deve essere siglata da tutti i membri della commissione all'atto della sua apertura prima di essere analizzata o valutata;

11) devono essere applicati criteri rigorosi sia nel ricevimento nella custodia dei plichi che contengono le offerte. In particolare, i plichi presentati per partecipare alla gara devono essere incamerati al protocollo informatico; una volta ricevuti dall'addetto al protocollo, sullo stesso devono essere riportati immediatamente il numero di protocollo, il giorno e l'ora di ingresso con conseguente registrazione su apposito registro; svolta tale operazione, i plichi ricevuti vanno immediatamente consegnati dal responsabile del protocollo al responsabile della SUA (Stazione unica appaltante) il quale provvederà, anche a mezzo di altro/i soggetto/i previamente responsabilizzato/i alla selezione dei plichi per gara e conservati in armadio blindato; i plichi dovranno essere conservati in armadio blindato dall'ingresso all'ufficio amministrativo fino alla stipula del contratto e, quindi, concluso il procedimento, consegnati al settore competente;

12) la celebrazione della gara deve iniziare e concludersi, salvo casi eccezionali da riportare nei verbali relativi, nella medesima giornata; ove ciò non sia possibile, per motivate ragioni, la conservazione della documentazione inerente la gara (plichi aperti e chiuse – buste con l'offerta)

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

deve avvenire nella rigorosa osservanza di criteri ed accorgimenti, riportati a verbale, che ne garantiscano la custodia e l'integrità; come accorgimento minimo, si indica la chiusura di tutta la documentazione in apposito pacco sigillato e firmato nei lembi di chiusura dai componenti la commissione di gara e da due testimoni e depositati in armadio blindato fino alla riapertura delle operazioni di gara;

13) la fase di aggiudicazione (*con eccezione dei casi in cui la commissione debba procedere alla valutazione di elementi discrezionali*) è sempre in seduta pubblica, anche se trattasi di affidamenti in economia a massimo ribasso; ne consegue che del luogo, della data e dell'ora dell'inizio delle operazioni di apertura delle buste dovrà essere data notizia agli operatori economici invitati e ad ogni altro contro interessato tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente;

14) gli affidamenti di forniture e servizi sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 7 del d.l. 52/2012, come convertito in legge 94/2012, devono essere affidati secondo la procedura del mercato elettronico.

15) la determinazione di aggiudicazione definitiva tra le altre cose, dovrà dare conto dell'avvenuta effettuazione delle modalità di pubblicazione della procedura medesima secondo quanto previsto in tema di pubblicazione legale dal D.Lgs 163/2006, come recepito in Sicilia dalla legge regionale 12/2011;

16) nella determinazione di aggiudicazione definitiva si dovrà inoltre dare conto in forma sintetica di tutto l'iter amministrativo che precede l'affidamento così certificando la sua completa legittimità.

D) Settori interessati al processo e alle misure di mitigazione.

Sono interessati tutti i settori. Soggetti responsabili dell'attuazione delle misure sono i singoli Responsabili di settore.

E) Tempi di attuazione.

Le altre misure sono già in atto.

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

B) SCHEDA

**AREA RISCHIO AFFIDAMENTO di LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
PROCESSO: 8) affidamenti diretti**

ANALISI DEL PROCESSO.

Rientrano nel processo le attività e i procedimenti finalizzati all' affidamento diretto di lavori, servizi e forniture.

A)Mappatura dei rischi.

Il processo presenta i seguenti rischi e criticità: 1) elusione delle regole di concorrenza e della trasparenza previste dalla legge; 2) abuso dell'utilizzo dell'affidamento diretto per cottimo fiduciario e quindi del regolamento per le forniture in economia, al di fuori dai presupposti predeterminati dalla legge e dal regolamento.

B)Valutazione del rischio del processo: medio **(punti 12,51).**

E' opportuno rilevare che il rischio è stato valutato in base ad una pluralità di variabili legate alle dimensioni di probabilità ed impatto, elementi di valutazione specificamente riportati nella scheda agli atti secondo lo schema dell'allegato 5 del PNA.

C) Identificazione delle misure di mitigazione del rischio.

a)Le misure applicabili del PNA, in quanto potenzialmente capaci di ridurre il rischio sono:

- 1)codice comportamento;
- 2)trasparenza.

b)Misure già esistenti:

- 1)controlli di regolarità amministrativa successivi nell'ambito dei quali sono stati forniti ai Responsabili di settore precisi parametri di legalità che devono osservare e riportare negli atti dirigenziali;
- 2)regolamento per l'affidamento di beni e servizi in economia che, insieme alla legge, individua precisi presupposti per ricorrere agli affidamenti diretti mediante cottimo fiduciario.

c) L'organizzazione dovrà implementare le seguenti misure:

- 1)direttiva che richiami gli obblighi di legge e di regolamento;
- 2)intensificare i controlli di regolarità amministrativa sulle determinazioni a contrarre con le quali i Responsabili di settore scelgono il criterio di affidamento che devono essere congruamente motivate con riferimento alle disposizioni di legge e di regolamento;
- 3)la determinazione a contrarre deve indicare con chiarezza l'iter seguito per addivenire all'affidamento diretto, indicando la normativa applicata e la sussistenza dei presupposti richiesti

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

dalla stessa (D.lgs 163 del 2006, d.P.R. 207 del 2010, alla legge regionale 12/2011 ed al DPRS n. 13/2012, regolamento economia);

4) nella determinazione a contrarre si dovrà dare atto che è stato rispettato il principio di rotazione, ovvero le ragioni che inducono a derogarvi;

5) i patti e/o i protocolli di legalità devono essere messi a conoscenza e inseriti nei contratti stipulati di coloro che sono affidatari di lavori, servizi e forniture;

6) prima di procedere all'affidamento, dovrà essere posta in essere la determinazione di approvazione degli atti di gara, che sono:

a) per i lavori, che ne richiedano l'obbligo, l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo con tutti gli elaborati;

b) per le forniture ed i servizi ci si attiene al regolamento di cui alla deliberazione dell'Amministratore n° 30 del 29/04/2015.

7) dovrà essere acquisito il codice CIG ed il codice dovrà essere espressamente menzionato in ogni atto, nessuno escluso, che si riferisce a quella procedura di affidamento;

8) il contratto dovrà contenere i riferimenti alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136 del 2010;

9) gli atti finalizzati all'affidamento diretto devono essere sottoscritti da responsabile del procedimento e dal Responsabile di settore;

D) Settori interessati al processo e alle misure di mitigazione.

Sono interessati tutti i settori. Soggetti responsabili dell'attuazione delle misure sono i singoli Responsabili di settore.

E) Tempi di attuazione delle misure.

Le altre misure sono già, parzialmente in atto, tutte le misure verranno applicate prima dell'adozione definitiva del piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità.

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

B) SCHEDA

AREA RISCHIO AFFIDAMENTO di LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

PROCESSO: 9) Ritardo nell'ultimazione dei lavori

A)Mappatura dei rischi.

Il processo presenta i seguenti rischi e criticità: 1)mancata applicazione di penali nel caso di ritardo nell'ultimazione dei lavori.

B)Valutazione del rischio del processo: medio (punti 10).

E' opportuno rilevare che il rischio è stato valutato in base ad una pluralità di variabili legate alle dimensioni di probabilità ed impatto, elementi di valutazione specificamente riportati nella scheda agli atti secondo lo schema dell'allegato 5 del PNA.

C) Identificazione delle misure di mitigazione del rischio.

a)Le misure applicabili del PNA, in quanto potenzialmente capaci di ridurre il rischio sono:

- 1)codice comportamento;
- 2)trasparenza.

b)Misure già esistenti:

1)controlli di regolarità amministrativa successivi nell'ambito dei quali sono stati forniti ai Responsabili di settore precisi parametri di legalità che devono osservare e riportare negli atti dirigenziali.

c)L'organizzazione dovrà implementare le seguenti misure:

1)comunicano con cadenza semestrale al Responsabile della prevenzione della corruzione e pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente i lavori ultimati nell'anno, di competenza delle loro strutture indicando distintamente, per ciascun lavoro ultimato:

- nominativo o la ragione sociale dell'aggiudicatario;
- termine contrattuale di ultimazione dei lavori;
- data di effettiva ultimazione dei lavori;
- giorni concessi per eventuali proroghe;
- giorni di ritardo rispetto al termine contrattuale;
- avvenuta applicazione della penale.

D)Settori interessati al processo e alle misure di mitigazione.

Sono interessati tutti i settori. Soggetti responsabili dell'attuazione delle misure sono i singoli Responsabili di settore.

E)Tempi di attuazione.

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

Prima dell'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, è necessario predisporre una direttiva che richiami la normativa vigente in materia. Le altre misure sono già in atto.

B) SCHEDA

AREA RISCHIO AFFIDAMENTO di LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

PROCESSO: 10) Riserve ed accordi bonari

A) Mappatura dei rischi.

Il processo presenta i seguenti rischi e criticità: 1) Accordi e riserve a favore dell'impresa per accordi illeciti.

B) Valutazione del rischio del processo: medio (punti 9,5).

E' opportuno rilevare che il rischio è stato valutato in base ad una pluralità di variabili legate alle dimensioni di probabilità ed impatto, elementi di valutazione specificamente riportati nella scheda agli atti secondo lo schema dell'allegato 5 del PNA.

C) Identificazione delle misure di mitigazione del rischio.

a) Le misure applicabili del PNA, in quanto potenzialmente capaci di ridurre il rischio sono:

- 1) codice comportamento;
- 2) trasparenza.

b) Misure già esistenti:

1) controlli di regolarità amministrativa successivi nell'ambito dei quali sono stati forniti ai Responsabili di settore precisi parametri di legalità che devono osservare e riportare negli atti dirigenziali.

c) L'organizzazione dovrà implementare le seguenti misure:

1) i Responsabili di settore comunicano con cadenza semestrale al Responsabile della prevenzione della corruzione e pubblicano nel sito istituzionale dell'Ente per i lavori con collaudo approvato, di competenza delle loro strutture, indicando distintamente, per ciascun lavoro collaudato:

- nominativo del soggetto incaricato del collaudo o dell'accertamento della regolare esecuzione;

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

- data del rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e gli estremi del provvedimento di approvazione;
- importo contrattuale iniziale;
- importo risultante dalla liquidazione definitiva del conto finale;
- importo delle riserve richieste dall'esecutore;
- importo delle riserve riconosciuto in sede di accordo bonario;
- importo delle riserve riconosciute in sede di collaudo

D)Settori interessati al processo e alle misure di mitigazione.

Sono interessati tutti i settori. Soggetti responsabili dell'attuazione delle misure sono i singoli Responsabili di settore.

E)Tempi di attuazione.

Prima dell'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, è necessario predisporre una direttiva che richiami la normativa vigente in materia. Le altre misure sono già in atto.

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

B) SCHEDA

AREA RISCHIO AFFIDAMENTO di LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

PROCESSO: 11) pagamento fatture fornitori

A) Mappatura dei rischi.

Il processo presenta i seguenti rischi e criticità: 1) disomogeneità delle valutazioni; 2) mancato rispetto cronologia dei pagamenti;

B) Valutazione del rischio del processo: medio (punti 12,51).

E' opportuno rilevare che il rischio è stato valutato in base ad una pluralità di variabili legate alle dimensioni di probabilità ed impatto, elementi di valutazione specificamente riportati nella scheda agli atti secondo lo schema dell'allegato 5 del PNA.

C) Identificazione delle misure di mitigazione del rischio.

a) Le misure applicabili del PNA, in quanto potenzialmente capaci di ridurre il rischio sono:

- 1) codice comportamento;
- 2) trasparenza.

b) Misure già esistenti:

1) controlli di regolarità amministrativa successivi nell'ambito dei quali sono stati forniti ai Responsabili di settore precisi parametri di legalità che devono osservare e riportare negli atti dirigenziali.

c) L'organizzazione dovrà implementare le seguenti misure:

1) osservanza dell'ordine cronologico delle fatture, debitamente protocollate, così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente e dei termini di pagamento contrattuali o Legali;

2) periodico report (*semestrale*) da pubblicare nel sito istituzionale indicante la conformità dei tempi di pagamento e/o dei motivi di eventuale deroga.

D) Settori interessati al processo e alle misure di mitigazione.

È interessato il settore preposto ai pagamenti.

E) Tempi di attuazione.

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

Prima dell'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, è necessario predisporre una direttiva che richiami la normativa vigente in materia. Le altre misure sono già in atto.

B) SCHEDA

AREA RISCHIO AFFIDAMENTO di LAVORI, SERVIZI E FORNITURE PROCESSO: 12) controllo dei lavori appaltati.

A)Mappatura dei rischi.

Il processo presenta i seguenti rischi e criticità: 1) non rispetto dei tempi contrattuali; 2)svolgimento dei lavori in modo disomogeneo nel senso che rimangono sospesi per molto tempo e poi, repentinamente, al fine di rispettare i termini contrattuali e non andare in penale, è impegnata molta manodopera per tempi ridotti; 3) ricorso a sub appalti e noli in violazione delle norme

B)Valutazione del rischio del processo: medio (punti 12,51).

E' opportuno rilevare che il rischio è stato valutato in base ad una pluralità di variabili legate alle dimensioni di probabilità ed impatto, elementi di valutazione specificamente riportati nella scheda agli atti secondo lo schema dell'allegato 5 del PNA.

C) Identificazione delle misure di mitigazione del rischio.

a)Le misure applicabili del PNA, in quanto potenzialmente capaci di ridurre il rischio sono:

- 1)codice comportamento;
- 2)trasparenza.

b)Misure già esistenti:

- controllo sistematico alle emissioni dei SAL sulle attività di cantiere;

c)L'organizzazione dovrà implementare le seguenti misure:

- 1)in occasione della consegna dei lavori il RUP deve comunicare la data alle oo.ss. sottoscrittori del protocollo per metterle a conoscenza dell'avvenuto inizio di un nuovo lavoro, fornendo alle stesse le informazioni principali relativi al lavoro;
- 2)creazione di apposito supporto gestionale/operativo delle attività con possibilità di stampa delle schede nonché recupero dei dati richiesti dalla normativa sulla trasparenza (decreto legislativo 33/2013) da pubblicare sul sito web della società;
- 3)protocollo di legalità con le oo.ss. del settore;

D)Settori interessati al processo e alle misure di mitigazione.

Sono interessati i settori che gestiscono lavori.

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

E) Tempi di attuazione.

Prima dell'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, è necessario predisporre una direttiva che richiami la normativa vigente in materia. Le altre misure sono già in atto.

B) SCHEDA

AREA RISCHIO AFFIDAMENTO di LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

PROCESSO: 13) controllo dei servizi appaltati.

A) Mappatura dei rischi.

Il processo presenta i seguenti rischi e criticità: 1) mancato rispetto degli obblighi contrattuali, con danno per la collettività che è chiamata a pagare un servizio che viene svolto male o non viene svolto; 2) dolosa alterazione delle voci di costo del servizio, ribaltando i maggiori oneri sull'Ente.

B) Valutazione del rischio del processo: medio (punti 13).

E' opportuno rilevare che il rischio è stato valutato in base ad una pluralità di variabili legate alle dimensioni di probabilità ed impatto, elementi di valutazione specificamente riportati nella scheda agli atti secondo lo schema dell'allegato 5 del PNA.

C) Identificazione delle misure di mitigazione del rischio.

a) Le misure applicabili del PNA, in quanto potenzialmente capaci di ridurre il rischio sono:

- 1) codice comportamento;
- 2) trasparenza.

b) Misure già esistenti:

- controllo sistematico delle fatture sulle attività di servizio

c) L'organizzazione dovrà implementare le seguenti misure:

- 1) protocollo di legalità con le oo.ss. del settore; ;
- 2) creazione di supporti operativi per l'effettuazione dei controlli del servizio e del rispetto degli obblighi contrattuali assunti e per il recupero dei dati richiesti dal decreto legislativo 33/2013 (normativa sulla trasparenza) da pubblicare sul sito internet istituzionale;
- 3) tempestiva contestazione degli inadempimenti rilevati e conseguente applicazione delle penali.

D) Settori interessati al processo e alle misure di mitigazione.

Sono interessati i settori che gestiscono servizi.

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

E) Tempi di attuazione.

Prima dell'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, è necessario predisporre una direttiva che richiami la normativa vigente in materia. Le altre misure sono già in atto.

B) SCHEDA

**AREA RISCHIO AFFIDAMENTO di LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
PROCESSO: 14) varianti in corso di esecuzione del contratto**

ANALISI DEL PROCESSO.

Rientrano nel processo le attività e i procedimenti finalizzati alla redazione di varianti nel corso dell'esecuzione del contratto.

A) Mappatura dei rischi.

*Il processo presenta i seguenti rischi: 1) ammissione di varianti durante la fase esecutiva dei contratti al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori; 2) un elevato rischio di corruzione si ritiene sussista con riferimento alle varianti, atteso che il funzionario **corrotto** o il responsabile dei lavori possono certificare la necessità di una variante senza che la stessa sia supportata da ragioni di fatto in concreto verificabili.*

B) Valutazione del rischio del processo: medio (punti 10).

E' opportuno rilevare che il rischio è stato valutato in base ad una pluralità di variabili legate alle dimensioni di probabilità ed impatto, elementi di valutazione specificamente riportati nella scheda agli atti secondo lo schema dell'allegato 5 del PNA.

C) Identificazione delle misure di mitigazione del rischio.

Dall'analisi del processo è risultato che è a rischiosità media. Le misure di mitigazione del rischio sono le seguenti.

a) Le misure applicabili del PNA, in quanto potenzialmente capaci di ridurre il rischio sono:

- 1) codice comportamento;
- 2) trasparenza.

b) Misure già esistenti:

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

1)controlli di regolarità amministrativa successivi nell'ambito dei quali sono stati forniti ai Responsabili di settore precisi parametri di legalità che devono osservare e riportare negli atti dirigenziali.

c) L'organizzazione dovrà implementare le seguenti misure:

1) le varianti in corso d'opera devono non solo essere puntualmente motivate, ma ad esse deve essere allegata una relazione tecnica che illustri le ragioni che costituiscono il fondamento della variante stessa. Nel dettaglio vanno indicate: a) la ragione tecnica della variante; c)la relazione deve essere presentata preliminarmente al responsabile unico del procedimento per essere certificata dal medesimo;

2)il responsabile unico del procedimento, sulla base di quanto disposto dall'art. 132, comma 2, del D.Lgs 163/2006, dovrà attestare che nessuna responsabilità sussiste in capo al progettista accollandosi ogni eventuale responsabilità laddove venga invece accertato che la variante dipende da errori od omissioni della progettazione;

3)laddove, nei casi ammessi dalla legge, la progettazione sia di paternità del responsabile unico del procedimento, la certificazione sarà adottata dal Responsabile di settore del settore interessato ovvero laddove le due persone coincidano, dal Responsabile di settore di altro settore individuato dall'Amministratore su richiesta del Responsabile di settore in conflitto d'interesse;

4)allorquando la percentuale della perizia di variante ecceda la metà del quinto dell'importo originario del contratto, la stessa va comunicata tempestivamente e non oltre cinque giorni dalla sua adozione, al Responsabile del piano anticorruzione il quale provvederà a comunicarla al Presidente dell'AVCP, nonché al Prefetto competente per territorio;

D)Settori interessati al processo e alle misure di mitigazione.

Sono interessati tutti i settori. Soggetto responsabile dell'attuazione delle misure sono i singoli Responsabili di settore.

E)Tempi di attuazione.

Sono già state parzialmente introdotte con il codice etico comportamentale; e comunque verranno definitivamente applicate prima dell'adozione definitiva del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

B) SCHEDA

AREA RISCHIO AFFIDAMENTO di LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

PROCESSO: 15) sub appalto

ANALISI DEL PROCESSO.

A) Mappatura dei rischi.

Il processo presenta i seguenti rischi: 1) accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso.

B) Valutazione del rischio del processo: medio **(punti 12)**.

E' opportuno rilevare che il rischio è stato valutato in base ad una pluralità di variabili legate alle dimensioni di probabilità ed impatto, elementi di valutazione specificamente riportati nella scheda agli atti secondo lo schema dell'allegato 5 del PNA.

C) Identificazione delle misure di mitigazione del rischio.

a) Le misure applicabili del PNA, in quanto potenzialmente capaci di ridurre il rischio sono:

1) codice comportamento;

2) trasparenza.

b) Misure già esistenti:

1) controlli di regolarità amministrativa successivi nell'ambito dei quali sono stati forniti ai Responsabili di settore precisi parametri di legalità che devono osservare e riportare negli atti dirigenziali.

c) L'organizzazione dovrà implementare le seguenti misure:

1) verificare scrupolosamente l'esistenza dell'autorizzazione al subappalto o di cottimo che è condizione indispensabile per la legittimità del contratto di subappalto e per non incorrere in precise

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

conseguenze sul piano civile e penale, in particolare, la mancanza di preventiva autorizzazione rende nullo il contratto di subappalto e impone la denuncia all'autorità giudiziaria.

I presupposti affinché il sub appalto sia legittimo, salvo innovazioni normative, sono i seguenti: a) all'atto dell'offerta, l'appaltatore abbia indicato le prestazioni che intende subappaltare; b) l'appaltatore invii alla Stazione Appaltante idonea istanza di autorizzazione al subappalto con l'indicazione: dell'importo del contratto di subappalto, specificando la quota di oneri per la sicurezza; la categoria dei lavori che si intende subappaltare, il nominativo della ditta che eseguirà i lavori in subappalto; c) l'impresa subappaltatrice sia in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 codice contratti e di quelli di qualificazione necessari; d) l'impresa subappaltatrice dichiari la propria composizione societaria; e) l'impresa appaltatrice depositi presso la Stazione Appaltante copia del contratto di subappalto.

Adempimenti prima dell'inizio dei lavori in subappalto: L'appaltatore deve, inoltre, inviare dopo l'autorizzazione e prima dell'inizio dei lavori alla Stazione appaltante l'avvenuta "denuncia" da parte dei subappaltatori all'INPS, INAIL, Cassa edile ed Ispettorato del Lavoro. Tali dati vengono confrontati con quelli contestualmente comunicati dalla s.a. agli stessi enti.

Adempimenti dopo l'inizio dei lavori in subappalto: ai fini del pagamento degli stati di avanzamento dei lavori o dello stato finale dei lavori, i subappaltatori trasmettono, tramite l'affidatario, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti agli stessi subaffidatari, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate (Art. 118, 3° codice). Alla fine dei lavori, la Stazione Appaltante comunica all'Ispettorato del Lavoro, INPS, INAIL e Cassa edile una serie di dati relativi anche ai subaffidatari. In fase di esecuzione il direttore dei lavori a termini dell'articolo 148 del Regolamento o il direttore dell'esecuzione (per le forniture e servizi), provvederanno a monitorare le prestazioni dell'appaltatore e del subappaltatore accertando che le stesse avvengano nel rispetto dei documenti di sicurezza e che i relativi oneri siano corrisposti senza alcun ribasso rispetto all'importo indicato dai documenti dell'appalto (art. 10, c. 3 del Regolamento). Inoltre, ai fini del pagamento delle prestazioni eseguite la s.a. dovrà verificare la regolarità del Durc sia dell'affidatario che del subappaltatore. Qualora nella fase di monitoraggio si riscontri l'esecuzione di prestazioni che eccedano quelle autorizzate per il subappalto, i soggetti competenti sono tenuti ad inoltrare denuncia all'Autorità giudiziaria a termini dell'articolo 21 della legge 646 del 1982 che punisce con l'arresto e con l'ammenda chiunque che, anche di fatto, conceda in subappalto o in cottimo, opere senza autorizzazione dell'autorità competente.

D)Settori interessati al processo e alle misure di mitigazione.

Sono interessati tutti i settori. Soggetto responsabile dell'attuazione delle misure sono i singoli Responsabili di settore.

E)Tempi di attuazione.

Le misure di prevenzione sono in atto con l'approvazione del presente piano anticorruzione.

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

B) SCHEDA

AREA RISCHIO AFFIDAMENTO di LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

PROCESSO: 16) RINNOVI E PROROGHE CONTRATTUALI.

ANALISI DEL PROCESSO.

A)Mappatura dei rischi.

Il processo presenta i seguenti rischi e criticità: a) rinnovi contrattuali fuori dal rispetto delle regole vigenti per favorire fornitori e trarne vantaggi; b) limitazione della concorrenza con possibili danni economici da parte dell'ente; c) mancanza di corretta e tempestiva programmazione nell'acquisizione dei servizi.

B)Valutazione del rischio del processo. medio **(punti 10,5).**

E' opportuno rilevare che il rischio è stato valutato in base ad una pluralità di variabili legate alle dimensioni di probabilità ed impatto, elementi di valutazione specificamente riportati nella scheda agli atti secondo lo schema dell'allegato 5 del PNA.

C) Identificazione delle misure di mitigazione del rischio.

a)Le misure applicabili del PNA, in quanto potenzialmente capaci di ridurre il rischio sono:

- 1)codice comportamento;
- 2)trasparenza.

b)Misure già esistenti:

1)controlli di regolarità amministrativa successivi nell'ambito dei quali sono stati forniti ai Responsabili di settore precisi parametri di legalità che devono osservare e riportare negli atti dirigenziali (chek list);

c)L'organizzazione dovrà implementare le seguenti misure:

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

1) obbligo di indire, almeno tre mesi prima della scadenza dei contratti aventi per oggetto la fornitura dei beni e dei servizi, le procedure di aggiudicazione, secondo le modalità del Codice degli appalti;

2) atteso che proroga e rinnovo rappresentano rimedi eccezionali, è necessaria la redazione da parte del Responsabile del procedimento di una specifica relazione tecnica che attesti la ricorrenza dei presupposti di fatto e di diritto che legittimano eventuali proroghe e rinnovi di appalti di servizi e forniture alle ditte già affidatarie del medesimo appalto;

3) i presupposti cui attenersi, secondo le indicazioni dell'O.d.V., sono:

a) per la proroga disposta prima della scadenza del contratto-finalizzata ad assicurare la prosecuzione del servizio-limitata nel tempo e cioè per il tempo necessario all'indizione della nuova procedura-motivata sulla base delle esigenze organizzative che hanno reso opportuno lo slittamento dell'indizione della nuova gara;

b) per il rinnovo divieto di rinnovo tacito, consentito solo il rinnovo espresso solo ove il valore del rinnovo sia stato previsto nel valore complessivo del bando di gara;

4) per le proroghe e i rinnovi si richiede la redazione di report semestrali da parte dei Responsabili di settore dei settori da pubblicare sul sito interne del comune, sezione amministrazione trasparente.

D) Settori interessati al processo e alle misure di mitigazione.

Sono interessati tutti i settori. Soggetto responsabile dell'attuazione delle misure è il Responsabile del settore. Che ha disposto il rinnovo. Le misure sono già vigenti, mentre il Responsabile di settore è già tenuto ad osservare le misure di prevenzione.

E) Tempi di attuazione.

Le misure sono già vigenti, mentre il Responsabile di settore è già tenuto ad osservarle.

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A
a socio unico

C) SCHEDA
AREA RISCHIO

SOMMINISTRAZIONE DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

PROCESSO: 1) "ECONOMATO"

ANALISI DEL PROCESSO.

Il processo presenta i seguenti rischi e criticità: a) agevolazioni arbitrarie nella somministrazione della merce presente in magazzino anche dietro compenso o regalo; b) sostituzione arbitraria di merce a semplice richiesta del cliente o del reparto cucina anche dietro compenso o regalo, senza la preventiva autorizzazione del reparto preposto all'ammissibilità della richiesta, la Direzione dovrà autorizzarne la variazione.

Rientrano nel processo a rischio le seguenti attività e procedimenti:

1) Sostituzione o consegna arbitraria della merce, necessaria all'attività ristorativa.

A) Mappatura dei rischi.

Il processo presenta i seguenti rischi: a) concessione di vantaggi economici e materiali a soggetti che non hanno i requisiti;

B) Valutazione del rischio del processo: **(punti 12,00).**

Terme di Sciacca S.p.A
(in liquidazione ordinaria)
Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA
Tel. - Fax. 0925 080410
P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

E' opportuno rilevare che il rischio è stato valutato in base ad una pluralità di variabili legate alle dimensioni di probabilità ed impatto, elementi di valutazione specificamente riportati nella scheda agli atti secondo lo schema dell'allegato 5 del PNA.

C) Identificazione delle misure di mitigazione del rischio.

a) Le misure applicabili del PNA, in quanto potenzialmente capaci di ridurre il rischio sono:

- 1) codice comportamento;
- 2) trasparenza.

b) Misure già esistenti:

- 1) controlli di regolarità amministrativa successivi nell'ambito dei quali sono stati forniti ai Responsabili di settore precisi parametri di legalità che devono osservare e riportare negli atti dirigenziali;
- 2) controlli di regolarità vengono svolti sistematicamente durante la stagione, sulla regolarità e la conformità della merce presente in magazzino;
- 3) controlli di regolarità vengono svolti sistematicamente dopo la chiusura stagionale della struttura attraverso la rendicontazione delle giacenze di magazzino;
- 4) regolamento per la fornitura di beni e servizi, approvato con deliberazione dell'Amministratore n° 19 del 09/05/2013;
- 5) codice etico, approvato con deliberazione del Liquidatore n. 30 del 19 giugno 2013.

c) L'organizzazione dovrà implementare le seguenti misure:

- 1) adozione del piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità;
- 2) maggiore attività di controllo da parte della Direzione della struttura.

Il Responsabile di settore relazionerà per iscritto al responsabile della prevenzione, **con cadenza annuale, entro il 30 novembre**, sull'andamento della gestione dei controlli.

La relazione di cui al precedente comma deve essere predisposta e trasmessa al responsabile della prevenzione della corruzione anche per quanto attiene ai comportamenti dei dipendenti.

D) Settori interessati al processo e alle misure di mitigazione.

È interessato il settore economato. Soggetto responsabile dell'attuazione delle misure è il Responsabile di settore competente.

E) Tempi di attuazione.

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

Sono già state parzialmente introdotte con il codice etico comportamentale; e comunque verranno definitivamente applicate prima dell'adozione definitiva del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

C) SCHEDA

AREA RISCHIO

SOMMINISTRAZIONE DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

PROCESSO: 2) "MANUTENZIONE"

ANALISI DEL PROCESSO.

Il processo presenta i seguenti rischi e criticità: a) agevolazioni arbitrarie nella somministrazione del servizio anche dietro compenso o regalo; b) sottrazione arbitraria di utensili e minuteria

Rientrano nel processo a rischio le seguenti attività e procedimenti:

1) Riparazione fittizia e sottrazione di utensili e minuteria.

A)Mappatura dei rischi.

Il processo presenta i seguenti rischi: a) concessione di vantaggi economici e materiali a soggetti che non hanno i requisiti;

B)Valutazione del rischio del processo: **(punti 14,00).**

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

E' opportuno rilevare che il rischio è stato valutato in base ad una pluralità di variabili legate alle dimensioni di probabilità ed impatto, elementi di valutazione specificamente riportati nella scheda agli atti secondo lo schema dell'allegato 5 del PNA.

C) Identificazione delle misure di mitigazione del rischio.

a) Le misure applicabili del PNA, in quanto potenzialmente capaci di ridurre il rischio sono:

- 1) regolamento forniture di beni e servizi;
- 2) codice comportamento;
- 3) trasparenza.

b) Misure già esistenti:

- 1) controlli di regolarità amministrativa successivi nell'ambito dei quali sono stati forniti ai Responsabili di settore precisi parametri di legalità che devono osservare e riportare negli atti dirigenziali;
- 2) codice etico, approvato con deliberazione del Liquidatore n. 30 del 19 giugno 2013;
- 3) regolamento per la fornitura di beni e servizi approvato con deliberazione dell'Amministratore n° 19 del 09/05/2013

c) L'organizzazione dovrà implementare le seguenti misure:

- 1) adozione del piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità;
- 2) maggiore attività di controllo da parte del Responsabile di Settore.

Il Responsabile di settore relazionerà per iscritto al responsabile della prevenzione, **con cadenza annuale, entro il 30 novembre**, sull'andamento della gestione dei controlli.

La relazione di cui al precedente comma deve essere predisposta e trasmessa al responsabile della prevenzione della corruzione anche per quanto attiene ai comportamenti dei dipendenti.

D) Settori interessati al processo e alle misure di mitigazione.

È interessato il settore tecnico e manutenzione. Soggetto responsabile dell'attuazione delle misure è il Responsabile di settore competente.

E) Tempi di attuazione.

Sono già state parzialmente introdotte con il codice etico comportamentale; e comunque verranno definitivamente applicate prima dell'adozione definitiva del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

D) SCHEDA

AREA RISCHIO

INCONFERIBILITA' ed INCOMPATIBILITA' DI INCARICHI

PROCESSO: 1) *Vigilanza sull'applicazione della Legge 39/2013*

A) Mappatura dei rischi.

Il processo presenta i seguenti rischi: a) scarso controllo sulle situazioni di incompatibilità e/ inconferibilità

B) Valutazione del rischio del processo: medio (**punti 11,5**).

E' opportuno rilevare che il rischio è stato valutato in base ad una pluralità di variabili legate alle dimensioni di probabilità ed impatto, elementi di valutazione specificamente riportati nella scheda agli atti secondo lo schema dell'allegato 5 del PNA.

C) Identificazione delle misure di mitigazione del rischio.

a) Le misure applicabili del PNA, in quanto potenzialmente capaci di ridurre il rischio sono:

1) trasparenza.

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

b) Misure già esistenti:

1) nomina del responsabile prevenzione corruzione, individuato nella persona dell'impiegata sig.ra Marina sabella, al quale è demandato il monitoraggio del rispetto delle norme in materia.

c) L'organizzazione dovrà implementare le seguenti misure:

1) applicazione Legge 39/2013 attraverso l'adozione di apposita metodologia di controllo sulle inconfiribilità ed incompatibilità e monitoraggio annuale effettuato con questionari appositamente predisposti e distribuiti a tutti i dipendenti, amministratori.

D) Settori interessati al processo e alle misure di mitigazione.

È interessato il responsabile prevenzione della corruzione ed il responsabile del procedimento dallo stesso nominato.

E) Tempi di attuazione.

La metodologia deve essere predisposta con l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

E) SCHEDA AREA RISCHIO RISCOSSIONE

PROCESSO: 1) Controlli/accertamenti sulla riscossione

A) Mappatura dei rischi.

Il processo presenta i seguenti rischi e criticità: a) assenza criteri di controlli sulle somme da riscuotere.

B) Valutazione del rischio del processo: medio (**punti 13,5**).

E' opportuno rilevare che il rischio è stato valutato in base ad una pluralità di variabili legate alle dimensioni di probabilità ed impatto, elementi di valutazione specificamente riportati nella scheda agli atti secondo lo schema dell'allegato 5 del PNA.

C) Identificazione delle misure di mitigazione del rischio.

a) Le misure applicabili del PNA, in quanto potenzialmente capaci di ridurre il rischio sono:

- 1) codice comportamento;
- 2) trasparenza.

b) Misure già esistenti:

1) criteri verifica e controlli definiti dal dirigente.

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

c) L'organizzazione dovrà implementare le seguenti misure:

- 1) identificazione delle liste di soggetti o casi da sottoporre ad accertamento mediante incroci;
- 2) formalizzazione dei criteri per la creazione del campione di situazioni da controllare e delle modalità del controllo;
- 3) creazione di supporti operativi per l'effettuazione dei controlli;
- 4) monitoraggio e periodico (semestrale) reporting dei tempi di evasione dei controlli;
- 5) comunicazione semestrale al responsabile prevenzione della corruzione riguardo le misure poste in essere.

D) Settori interessati al processo e alle misure di mitigazione.

Responsabile settore competente in materia di riscossione.

E) Tempi di attuazione.

Le misure devono essere predisposte con l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

F) SCHEDA

AREA RISCHIO GESTIONE DEL PATRIMONIO

PROCESSO: 1) CONCESSIONE/LOCAZIONE A TERZI DI BENI DI PROPRIETA' DELL'ENTE A TITOLO ONEROSO

ANALISI DEL PROCESSO.

Il processo attiene ai procedimenti e alle attività finalizzate alla concessione a terzi di beni di proprietà dell'ente. L'Art. 3 del R.D. 2440 del 1923 dispone che:

I contratti dai quali derivi un'entrata per lo Stato debbono essere preceduti da pubblici incanti, salvo che per particolari ragioni, delle quali dovrà farsi menzione nel decreto di approvazione del contratto, e limitatamente ai casi da determinare con il regolamento, l'amministrazione non intenda far ricorso alla licitazione ovvero nei casi di necessità alla trattativa privata.

A) Mappatura dei rischi.

Il processo presenta i seguenti rischi: a) discrezionalità nel rinnovo se previsto il ricorso all'avviso pubblico; b) incompletezza delle modalità di esecuzione della concessione; c) mancata o incompleta definizione dei canoni o dei corrispettivi a vantaggio dell'amministrazione pubblica; d) mancata o

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

incompleta definizione di clausole risolutive o penali; e) mancata o incompleta definizione di clausole di garanzia; f) discrezionalità nella verifica dei requisiti soggettivi; g) mancata o incompleta verifica dei requisiti oggettivi; h) assegnazione dei beni in assenza di previa definizione dei criteri; i) mancanza di controlli e verifiche in quanto il responsabile del procedimento omette alcune fasi di controllo o verifica al fine di ottenere per sé o per altri vantaggi; l) il responsabile del procedimento effettua stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario.

B) Valutazione del rischio del processo: medio (**punti 10,5**).

E' opportuno rilevare che il rischio è stato valutato in base ad una pluralità di variabili legate alle dimensioni di probabilità ed impatto, elementi di valutazione specificamente riportati nella scheda agli atti secondo lo schema dell'allegato 5 del PNA.

C) Identificazione delle misure di mitigazione del rischio.

a) Le misure applicabili del PNA, in quanto potenzialmente capaci di ridurre il rischio sono:

- 1) codice comportamento;
- 2) trasparenza.

b) Misure già esistenti:

1) controlli di regolarità amministrativa successivi nell'ambito dei quali sono stati forniti ai Responsabili di settore precisi parametri di legalità che devono osservare e riportare negli atti dirigenziali (check list);

2) codice etico comportamentale, approvato con deliberazione del Liquidatore n. 30 del 19 giugno 2013.

c) L'organizzazione dovrà implementare le seguenti misure:

1) alla concessione del bene deve essere data massima diffusione attraverso le seguenti forme di pubblicazione e precisamente:

- GURS quando il valore dell'affidamento sia superiore a 100.000,00 euro;
 - sito istituzionale dell'ente sempre;
 - comunicati stampa sempre.
- il tempo necessario alla presentazione delle offerte non potrà mai essere inferiore a 30 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, per affidamenti di valore superiore a 100.000,00 euro;

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

2) entro il 31 marzo 2019, sul sito istituzionale dell'ente deve essere pubblicato l'elenco dei beni immobili concessi in uso a terzi a titolo oneroso con l'indicazione delle seguenti informazioni: 1) descrizione del bene concesso; 2) estremi del provvedimento di concessione; 3) soggetto beneficiario; 4) oneri a carico del beneficiario; 5) durata della concessione;

3) di concerto con il Responsabile di settore, devono essere disposti periodici controlli, anche a campione, ovvero a seguito di segnalazione, sull'effettivo utilizzo dei beni da parte dei concessionari/locatari;

4) l'esito dei controlli disposti per le motivazioni di cui al precedente periodo, deve essere comunicato, entro giorni cinque dalla loro conclusione, al responsabile della prevenzione della corruzione e, ove riscontrate anomalie, devono essere posti in essere atti amministrativi consequenziali che devono portare, nei casi più gravi, alla dichiarazione di decadenza della concessione.

5) la stima dei canoni e/o dei corrispettivi deve essere redatta da tecnico specializzato e deve essere accompagnata da congrua relazione;

6) predisposizione di apposito regolamento per l'assegnazione dei beni immobili di proprietà dell'ente alle associazioni o enti vari non aventi fini di lucro.

D) Settori interessati al processo e alle misure di mitigazione.

È interessato il settore competente in materia di patrimonio. Soggetto responsabile dell'attuazione delle misure è il Responsabile di settore competente.

5) Tempi di attuazione.

Le misure sono già vigenti, mentre il Responsabile di settore è già tenuto ad osservarle.

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

G) SCHEDA

AREA RISCHIO GESTIONE DEL PATRIMONIO

PROCESSO: 2) CONCESSIONE A TERZI DI BENI DI PROPRIETA' DELL'ENTE A TITOLO GRATUITO

ANALISI DEL PROCESSO.

In base all'art. 12 della legge 241/1990 s.m.i. "1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.

2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma."

A)Mappatura dei rischi.

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

Il processo presenta i seguenti rischi e criticità: a) concessione di vantaggi economici a soggetti che non hanno i requisiti; b) esclusione dalla concessione di vantaggi economici di soggetti che ne avrebbero diritto; c) concessione a titolo gratuito di beni aziendali in assenza di una congrua valutazione sull'eventuale prioritario utilizzo per le dirette finalità dell'ente (razionalizzazione uso beni immobili).

B) Valutazione del rischio del processo: medio (**punti 9**).

E' opportuno rilevare che il rischio è stato valutato in base ad una pluralità di variabili legate alle dimensioni di probabilità ed impatto, elementi di valutazione specificamente riportati nella scheda agli atti secondo lo schema dell'allegato 5 del PNA.

C) Identificazione delle misure di mitigazione del rischio.

a) Le misure applicabili del PNA, in quanto potenzialmente capaci di ridurre il rischio sono:

- 1) codice comportamento;
- 2) trasparenza.

b) Misure già esistenti:

1) controlli di regolarità amministrativa successivi nell'ambito dei quali sono stati forniti ai Responsabili di settore precisi parametri di legalità che devono osservare e riportare negli atti dirigenziali;

c) L'organizzazione dovrà implementare le seguenti misure:

1) dare pubblicità all'azione amministrativa finalizzata alla concessione di beni immobili alle associazioni senza finalità di lucro mediante pubblicazione di avviso sul sito web dell'Ente;

2) adozione di procedure standardizzate, con predisposizione della modulistica necessaria, a percorso agevolato, alla presentazione dell'istanza, da pubblicizzare sul sito internet istituzionale;

3) gli atti di concessione di beni comunali in comodato gratuito devono riportare la motivazione congrua che dia atto:

- a) del criterio di assegnazione applicato;
- b) della sussistenza dei presupposti soggettivi in capo a chi ottiene la concessione;
- c) il riferimento a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 12 della legge 241 del 1990.

4) rendere accessibili a tutti i soggetti interessati le informazioni relative ai procedimenti e provvedimenti che li riguardano tramite strumenti di identificazione informatica, ivi comprese quelle relative allo stato delle procedure, ai relativi tempi e allo specifico Ufficio competente

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A

a socio unico

- 5) sospendere la concessione gratuita di immobili nei 30 gg antecedenti e successivi alla data delle consultazioni elettorali politiche, regionali ed amministrative;
- 6) entro il 31 marzo 2019, sul sito istituzionale dell'ente deve essere pubblicato l'elenco dei beni immobili concessi in uso a terzi a titolo gratuito con l'indicazione delle seguenti informazioni: 1) descrizione del bene concesso; 2) estremi del provvedimento di concessione; 3) soggetto beneficiario; 4) oneri a carico del beneficiario; 5) durata della concessione;
- 7) il Responsabile di settore deve prevedere forme di controllo sull'effettivo utilizzo del bene coerentemente alle finalità dichiarate all'atto dell'assegnazione, inserendo tali modalità nella convenzione da stipulare con l'assegnatario. In particolare, la convenzione deve prevedere una relazione periodica (annuale) sull'utilizzo del bene a cura del Presidente del soggetto assegnatario, nonché la specificazione che gli oneri necessari per garantire l'utilizzo del bene (luce, acqua, etc.), sono a carico del concessionario, esonerando l'amministrazione comunale da eventuali danni a terzi che dall'utilizzo del bene dovessero derivare;
- 8) di concerto con il Responsabile di settore della Polizia Municipale, devono essere disposti periodici controlli, anche a campione, ovvero a seguito di segnalazione, sull'effettivo utilizzo dei beni da parte degli assegnatari;
- 9) l'esito dei controlli disposti per le motivazioni di cui al precedente periodo, deve essere comunicato, **entro giorni cinque dalla loro conclusione**, al responsabile della prevenzione della corruzione e, ove riscontrate anomalie, devono essere posti in essere atti amministrativi consequenziali che devono portare, nei casi più gravi, alla dichiarazione di decadenza della concessione;
- 10) nel corso dell'anno, deve verificare se le concessioni in atto sono coerenti con quanto previsto nel piano;
- 11) predisposizione di apposito regolamento per l'assegnazione dei beni immobili di proprietà dell'ente alle associazioni o enti vari non aventi fini di lucro.

D)Settori interessati al processo e alle misure di mitigazione.

È interessato il settore patrimonio. Soggetto responsabile dell'attuazione delle misure è il Responsabile di settore del settore patrimonio. Le misure sono già state introdotte, per buona parte, con il codice etico comportamentale al rispetto delle stesse il Responsabile di settore è già tenuto.

E)Tempi di attuazione.

Le misure sono già state introdotte, sia con il codice etico comportamentale che con il piano triennale 2015/2017.

Terme di Sciacca S.p.A

(in liquidazione ordinaria)

Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA

Tel. - Fax. 0925 080410

P.IVA 02432200844



Terme di Sciacca S.p.A
a socio unico

Terme di Sciacca S.p.A
(in liquidazione ordinaria)
Via Agatocle n.2 – 92019 SCIACCA
Tel. - Fax. 0925 080410
P.IVA 02432200844